

CORSI DI STUDIO DELL'AREA DI INGEGNERIA CIVILE – CLASSI L-7 E LM-23

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

PRINCIPI GENERALI

Coerentemente con le Politiche per la Qualità della Formazione dell'Università di Ferrara (<http://www.unife.it/aq>) e del Dipartimento di Ingegneria (<https://de.unife.it/it/didattica/valutazione-diqualitya/le-politiche-della-formazione-del-dipartimento>), il Consiglio Unico dei Corsi di Studio dell'area di Ingegneria Civile assume tra i propri obiettivi prioritari il miglioramento qualitativo della propria didattica e si impegna a realizzare con sistematicità i seguenti processi:

- identificare la domanda di formazione nel campo dell'Ingegneria Civile ed Ambientale proveniente dalla società e dal mercato a livello locale, nazionale e internazionale, traducendola nei corrispondenti risultati di apprendimento attesi e pubblicizzando efficacemente e in modo aggiornato questi ultimi;
- progettare percorsi formativi coerenti con i risultati di apprendimento attesi; dotarli di adeguate risorse; erogarli con modalità che ne permettano la conclusione nei tempi prefissati;
- tenere sotto controllo i percorsi formativi attraverso l'analisi delle schede per la raccolta delle opinioni degli studenti e, dei docenti e delle parti interessate esterne sulla qualità della didattica e mediante il management didattico, al fine di identificare i problemi rilevanti, analizzarne le cause e individuare soluzioni appropriate;
- orientare le aspiranti matricole, per metterle in grado di effettuare scelte informate e consapevoli, che limitino gli insuccessi nelle loro scelte future;
- collaborare alle attività del Dipartimento di Ingegneria per coinvolgere regolarmente le scuole secondarie di II grado, in un proficuo scambio di iniziative e migliorare la fase del passaggio all'università;
- collaborare alle attività di Ateneo e di Dipartimento per diffondere, attraverso i siti web, informazioni utili, complete e aggiornate sull'offerta formativa;
- incrementare l'internazionalizzazione dei titoli di studio e favorire la mobilità studentesca internazionale, promuovendo in particolare le convenzioni con Atenei stranieri per programmi che rilasciano un Doppio Titolo;
- applicare i principi dell'autovalutazione della qualità della didattica e dei servizi di supporto;
- interpellare periodicamente il mondo del lavoro e delle professioni circa l'evoluzione della domanda di formazione, la qualità del servizio formativo erogato, le attività di accompagnamento al lavoro;
- sollecitare la partecipazione degli studenti agli organi collegiali che ne prevedono la presenza, e coinvolgerli nelle attività di miglioramento della didattica;
- riesaminare annualmente la presente Politica, per valutarne l'attualità, verificare il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi ed eventualmente fissarne di nuovi.

Il Consiglio Unico dei Corsi di Studio dell'area di Ingegneria Civile si impegna nel perseguimento delle politiche summenzionate e nell'affiancare fattivamente i seguenti soggetti, primariamente responsabili dei compiti sotto evidenziati:

- il Coordinatore del CCdSU, nell'attuazione delle specifiche misure a livello di ogni singolo CdS;
- il Gruppo di Riesame, anche avvalendosi dei contributi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella valutazione, annuale e ciclica, comprensiva di analisi dello stato corrente dei due CdS, nell'individuazione delle misure correttive e verifica dei loro esiti;

- i docenti attivi nei Comitati di Indirizzo, nel reperire informazioni utili e aggiornate per identificare la domanda di formazione, fornire opportunità per l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e contribuire al monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE PER L’ANNO IN CORSO

In considerazione degli obiettivi generali sopraelencati, dei contenuti dei Rapporti di Riesame e di quanto contemplato dal processo di Accreditamento periodico AVA-ANVUR, il Consiglio Unico dei Corsi di Studio dell’area di Ingegneria Civile – classi L-7 e LM-23 si impegna in modo specifico a curare i seguenti punti di attenzione:

- 1) partecipazione alle iniziative di formazione sul Sistema di AQ promosse dal Presidio di Qualità;
- 2) promozione della partecipazione degli studenti, dei docenti e delle parti interessate esterne ai processi di AQ attraverso gli strumenti previsti dal processo AVA (valutazione della didattica; partecipazione alle CPDS e alle attività di Riesame) e ogni altra forma partecipativa, incluso il Comitato di Indirizzo;
- 3) verifica e cura puntuale delle schede dei singoli insegnamenti, affinché gli studenti dispongano di informazioni chiare e complete sui contenuti, sui metodi e sugli strumenti didattici impiegati dai docenti, in piena coerenza con i risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA-CdS;
- 4) promozione di iniziative per favorire l’incontro di studenti e laureati con imprese ed altri operatori del mercato del lavoro;
- 5) acquisizione sistematica e coordinata di informazioni utili per definizione della domanda di formazione e sull’inserimento nel mondo del lavoro (anche mediante il Career Day);
- 6) promozione dell’internazionalizzazione dei titoli di studio, sia attraverso i programmi istituzionali come Erasmus, sia attraverso accordi bilaterali di mobilità o di doppio titolo, eventualmente comprensivi delle iniziative di “Virtual Mobility” che consentano di tamponare gli ostacoli alla mobilità derivanti dalla pandemia da COVID-19;
- 7) definizione, insieme agli Uffici preposti in Ateneo, di un percorso per la contabilizzazione delle attività di tirocinio e preparazione della tesi svolte all’estero al di fuori dei programmi di mobilità istituzionali, affinché emergano negli indicatori ANVUR come CFU acquisiti all’estero.

Ferrara, 7 maggio 2021